

TOUR CROAZIA DEL SUD

Dal 1 settembre all'8 settembre 2011

Ogni luogo che abbiamo visitato è un centro di antica storia circondato da un firmamento di attrazioni, naturalistiche (isole, fiumi, parchi) o paesaggistiche (borghi, campagne, monti, strade).

Alcuni cenni della nostra visita nella Croazia del sud:

- Rijeka – Fiume – Sotto l'impero asburgico fu un importante scalo commerciale. Ricordate la guida Alen abbiamo visitato: la chiesa di Trsat dedicata alla Madonna, davanti alla chiesa una statua di Papa Giovanni Paolo II a ricordo di una visita fatta a Fiume. La chiesa di San Girolamo, il Municipio neoclassico, oltre al palazzo di giustizia, la cattedrale di San Vito – Patrono della città si festeggia il 15 giugno di ogni anno.

La chiesa di Maria Assunta con il campanile pendente. La torre dell'orologio nel centro storico pedonale con l'aquila a due teste che guardano della stessa parte in segno di sottomissione - con la corona degli asburgici.



- A pochi chilometri da Fiume visitiamo Opatija – Abbazia che prende il nome da un monastero benedettino del XV secolo ma la città divenne famosa quando attorno al porto sorsero ville e grandi alberghi fin-de-siècle molto decorati, oggi un po' decaduti.

- Zadar – Zara Nonostante conflitti e bombardamenti Zara si presenta oggi ben restaurata con il suo centro storico tra monumenti e chiese. Con la guida Liliana abbiamo visitato: la chiesa di San Donato eretta in forma bizantina del IX secolo furono usate le pietre di un foro romano, oggi sede di concerti e manifestazioni. La porta di San Rocco, la porta Marina. Possiamo ricordare l'organo marino costruito nel 2005, che suona quando la marea inonda le 35 canne poste sotto una gradinata, sembra proprio che il mare si metta a suonare.



- Giunte a Medugorje giornata dedicata alle attività religiose con la salita al monte Podbrdo e la recita del Santo Rosario. La guida Ivana ci ha fatti partecipe con la sua spiegazione ha trasportato anche noi alle apparizioni delle Vergine. Il grande Crocifisso che dalle ginocchia in giù esce del liquido salino sembrano lacrime. Per concludere con la Santa Messa in italiano nel grande piazzale.



- Mostar - Bello il centro storico con il ponte turco e i vari minareti sparsi per la città. La cattedrale nuova (la precedente distrutta dalla recente guerra), a mio parere, era una colata di cemento armato, molto spoglia, non accogliente.



- Dubrovnik - Posizionata all'estremo sud della Croazia è la più importante e la più famosa meta turistica. Le sue mura medievali che racchiude il centro storico è stato proclamato patrimonio dell'UNESCO, ricca di chiese barocche e palazzi patrizi. Abbiamo visto con la guida Vedrana: Le mura che si possono percorrere per un paio di chilometri, la fontana di Onofrio, il viale centrale lastricato, il palazzo del Rettore, la chiesa del Rosario, la Chiesa dei Gesuiti, la Cattedrale, e le stradine a scalinate che si intrecciano lungo le via principale che ospitano trattorie, ristoranti e botteghe di artigianato.



- Split – Spalato – Porto principale dell’Adriatico. Spalato ha mantenuto nella sua lunga storia degli elementi estremamente preziosi dell’eredità storica mondiale. La nostra guida Francesco con la sua voce alta ci ha fatto visitare Spalato anche sotto un forte temporale: Procedendo per una scalinata si sale al Peristilio unico resto degli appartamenti dell’imperatore: in questo spazio si trova il tempio di Giove, trasformato in battistero, a destra si trova il palazzo Diocleziano edificio ottagonale, che si estendeva su una superficie di 30 mila metri quadri, in seguito trasformato in cattedrale di San Doimo patrono di Split .

Nel 1979 il centro storico di Spalato con il Palazzo Diocleziano è stato inserito come primo centro urbano nella lista mondiale dell’UNESCO .

Nella periferia di Spalato abbiamo visto le rovine di Salona, un tempo grande città dove nel 245 nacque Diocleziano.





Nello stesso pomeriggio con la guida Francesco ci siamo trasferiti a Trogir - (Traù) uno dei gioielli della Dalmazia fondato su una isoletta collegata alla terraferma da due ponti, è stato inserito dall'UNESCO nel Patrimonio dell'Umanità dal 1997. Il suo monumento più importante è la cattedrale capolavoro romanico con il mirabile portale occidentale scolpito del Maestro Radovan nel 1240.



- Sibinik - Sebenico Sorge alla foce del fiume KRKA dove si mescolano le acque dolci del fiume con le acque salate del mare, ospita una ricchissima fauna marina.

Una cittadina di pietra con la Cattedrale di San Giacomo capolavoro di J. Dalmatinac, architetto originario di Venezia che operò nella seconda metà del

quattrocento, la sua Armoniosa sagoma di pietra bianca (da poco restaurata all'esterno), notevole è l'interno vera cerniera stilistica tra Gotico e Rinascimentale, rappresenta il primo monumento rinascimentale della Dalmazia, dichiarata nel 2000 Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

Il Battistero scolpito dello stesso Dalmatinac. Le absidi all'esterno, su cui corre un fregio con 71 teste: la legenda dice che vi siano ritratti i cittadini che non vollero concorrere alla spese per la costruzione dell'edificio.



- Parco Nazionale dei Laghi Plitvice dal 1979 fa parte della lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO. Il parco occupa una superficie di 33.000 ettari e comprende 16 laghi in successione, collegati fra loro da cascate. I laghi sono formati da due fiumi: il Fiume Bianco e il Fiume Nero, che confluiscono nel fiume Korana. I laghi sono separati dalle barriere di tufo scalinate con l'acqua che travasa, un colpo d'occhio da mozzafiato, che non lascia indifferenti nessuno.

I boschi del parco sono popolati da 157 specie di uccelli, 50 specie di mammiferi, 20 tipi di pipistrelli, 321 specie di farfalle e altri animali: orso bruno, cinghiale, lupo, lince e capriolo.

Abbiamo passato una mattinata ad ammirare la natura dai laghi l'acqua di color verde alle cascate piccole e grandi uno spettacolo tra le montagne e valli ricoperte di lussureggiante vegetazione.

Bravo la nostra guida Ivan che ci ha fatto camminare per 7 Km.

Non ci deve lasciare indifferenti al pensiero che abbiamo soggiornato , anche se solo per una notte, all'interno del parco, e pranzato in uno dei locale più caratteristici.



- Koper – Capodistria Siamo nella Slovenia a confine con l'Italia. Ultima tappa del nostro tour. La guida Umberto ci porta lungo il centro storico visitando il Duomo dedicato a S. Maria Assunta con vicino il campanile, il Palazzo Pretorio con le sale ben conservate, i palazzi della foresteria e dell'armeria con annessa la Loggia tutto racchiuso nella Piazza "Grande", il Portale del palazzo Vescovile, la chiesa di San Nicolò protettore dei marinai, la chiesa e l'oratorio della SS. Trinità.



Il Nostro gruppo - chi sa' cosa guardano... ?

